

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7279 del 22/12/2025
Oggetto	RINNOVO CON VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE DI NUOVO PONTE STRADALE COMUNE: IMOLA (BO) CORSO D'ACQUA: FIUME SANTERNO ÷ ENTRAMBE LE SPONDE TITOLARE: COMUNE DI IMOLA ÷ LOC. TOSA CODICE PRATICA N. BO24T0077/25RN
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7568 del 22/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	UBALDO CIBIN

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, UBALDO CIBIN, determina quanto segue.



AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

OGGETTO: RINNOVO CON VARIANTE DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREA DEMANIALE AD USO CANTIERIZZAZIONE PER REALIZZAZIONE DI NUOVO PONTE STRADALE

COMUNE: IMOLA (BO)

CORSO D'ACQUA: FIUME SANTERNO - ENTRAMBE LE SPONDE

TITOLARE: COMUNE DI IMOLA - LOC. TOSA

CODICE PRATICA N. BO24T0077/25RN

IL DIRIGENTE

richiamate le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono Enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di Demanio Idrico:

- la Legge Regionale Emilia-Romagna (L.R.) n. 44/1995 e ss.mm.ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la L.R. n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare

quelle previste all'Art. 16, comma 2 e all'Art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino Regionali (STB), ai sensi degli Artt. 86 e 89 del Decreto Legislativo (D.Lgs.) N. 112/98 e dell'Art. 140 e 142 della L.R. n. 3/1999;

- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la D.G.R. n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la Delibera di Giunta della Regione Emilia-Romagna (D.G.R.) 2291/2021 di approvazione della revisione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 130/2021 che descrive l'organigramma aggiornato delle Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 94/2023 di revisione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 che istituisce gli incarichi di funzione in applicazione del CCNL Comparto Sanità;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 103/2024 che conferisce l'incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Leonardo Palumbo;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 che con decorrenza dal

01/06/2024 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli Incarichi di Funzione, con particolare riferimento al Polo specialistico Demanio idrico Acque e Suoli con delega delle funzioni vicarie in sostituzione e/o in rappresentanza della dirigente in caso di assenza o di impedimento;

viste le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

considerato che in riferimento alle procedure relative alle concessioni d'uso del Demanio idrico:

- con la **L.R. n.7/2004**, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;
- con le **D.G.R. n. 2363/2016 e 714/2022** sono state definite le direttive di coordinamento delle Agenzie Regionali e di semplificazione dei procedimenti relativi ai provvedimenti di utilizzo del demanio idrico, ai sensi della L.R. n. 13/2015;

preso atto che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia-Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la D.G.R. 18 Giugno 2007, **n. 895** recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 29 Giugno 2009, **n. 913** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";

- la D.G.R. 11 Aprile 2011, **n. 469** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la D.G.R. 17 Febbraio 2014, **n. 173** recante "Revisione canoni del demanio idrico ex Art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- l'**Art. 8 della L.R. n. 2/2015**, recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico";
- la D.G.R. 28 Ottobre 2021, **n. 1717** recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali";

Vista l'istanza assunta ai protocolli n. PG.2025.97305 e PG.2025.97339 entrambi del 27/05/2025, presentata **dal COMUNE DI IMOLA** C.F. 00794470377 e P.IVA 00523381200, con sede legale a Imola (Bo) in Via Mazzini n. 6, **nella persona del Legale Rappresentante pro-tempore**, con cui viene richiesta la **concessione temporanea di occupazione di aree demaniali ad uso opere di cantierizzazione e strade di cantiere**, per una **superficie complessiva in area demaniale di 9486,23 mq.**, per **una durata di circa 18 mesi**, lungo il corso d'acqua **Fiume Santerno**, nell'ambito dei lavori di costruzione del nuovo ponte sul Fiume Santerno da realizzare in località "Tosa" per il collegamento della via Codrignano e via Quarantini/Tiro a segno in Imola, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Imola (Bo)** al:

- Foglio 154 fronte e parte Mappali 236, 281, 617;
- Foglio 163 fronte e parte Mappali 165, 590, 591, 588, 589, 633;
- Foglio 164 fronte mappali 335, 26, 339, 340, 569, 574, 362;

Verificato che per la medesima area è stata rilasciata con Determinazione Dirigenziale n. 1675 del 20/03/2025 al Comune di Imola, una Concessione temporanea per opere di cantierizzazione (bonifica bellica) attiva fino al 31/08/2025 (Pratica BO24T0077) per i seguenti mappali:

Foglio 154 fronte mappali 236 e 281,
Foglio 163 fronte mappali 165, 590, 591,

Foglio 164 fronte mappali 335, 26, 339, 340, 569, 574, 362, per una superficie complessiva di c.a 4.000 mq;

Preso atto della domanda di proroga della suddetta Concessione fino al 31/12/2025, richiesta dal Comune di Imola, e assunta al protocollo n. 06/06/2025.0102415.E, con cui inoltre si segnala che *una volta completate le attività di bonifica bellica si procederà all'esecuzione dei lavori di costruzione del nuovo ponte sul Fiume Santerno;*

Ritenuto di unificare i procedimenti di richiesta di Concessione per occupazione per opere di cantierizzazione per la realizzazione del ponte, e di richiesta di proroga della bonifica bellica, propedeutica alla cantierizzazione di realizzazione del ponte, in un unico procedimento di **rinnovo della concessione rilasciata con Determinazione n. 1675 del 20/03/2025 (Pratica BO24T0077/25RN) con le seguenti variazioni:**

- estensione dell'area a **9486,23 mq.**;
- uso opere di cantierizzazione, strade di cantiere e bonifica bellica;

Dato atto che parte delle aree oggetto delle suddetta domanda sono già in concessione al **Comune di Imola**, Pratica **BO06T0392**, relativa all'utilizzo di una pertinenza idraulica come verde pubblico e occasionalmente come area di parcheggio e/o per lo svolgimento di manifestazioni di vario genere, area di complessivi mq 93.218,00 (Ha 09.32.18), con scadenza fissata al 31/03/2027, e **rilasciata con Determinazione n. 3319 del 28/03/2008;**

Verificato che per l'occupazione delle aree demaniali relative all'opera permanente del Ponte il Comune di Imola ha presentato la domanda di Concessione demaniale per occupazione permanente per attraversamento con il **ponte di strada comunale**, assunta ai protocolli n. PG.2025.97305 e PG.2025.97339 del 27/05/2025 (Pratica **BO25T0074**);

Considerato che l'uso per il quale è stata richiesta la concessione di occupazione demaniale **è assimilabile a "opere di cantierizzazione per opere complesse"**, ai sensi dell'Art.

20 L.R. 7/2004 secondo gli aggiornamenti delle D.G.R. citate in premessa;

Considerato che, la concessione non è ubicata all'interno Sistema regionale delle aree protette e non rientra nel campo di applicazione della D.G.R. 30 luglio 2007 n. 1191;

Preso atto che a seguito della pubblicazione della domanda di concessione sul **BURER n. 174 in data 02 LUGLIO 2025**, non sono state presentate osservazioni e/o opposizioni al rilascio della concessione;

Preso atto dell'Autorizzazione Idraulica dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. 27/06/2025.0116627.E, espressa in **senso favorevole con prescrizioni, che si richiamano in toto**, al fine di:

- *assentire alla proroga del nulla osta e dell'autorizzazione già espletati con Determinazione n. 1675 del 20/03/2025, per l'occupazione temporanea di aree del demanio idrico in destra e sinistra del Torrente Santerno per cantierizzazione relativa alla bonifica bellica;*

- *rilasciare il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per all'occupazione temporanea di aree del demanio idrico in destra e sinistra del Torrente Santerno per cantierizzazione relativa ai lavori previsti da progetto,*

allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);

Preso atto dell'integrazione dell'Autorizzazione Idraulica, acquisita agli atti ai sensi del R.D. 523/1904, con Prot. 28/07/2025.0135574.E, che chiarisce la corretta caratterizzazione catastale dell'occupazione inerente la pratica BO24T0077/25RN alle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del **Comune di Imola (Bo) al:**

- Foglio 154 fronte e parte Mappali 236, 281, 617;
- Foglio 163 fronte e parte Mappali 165, 590;

- Foglio 163 Mappale 591;
- Foglio 163 parte Mappali 588, 589, 633;
- Foglio 164 Mappali 26, 362;
- Foglio 164 fronte "acque" e Mappale 335, 339;
- Foglio 164 fronte "acque" e parte Mappali 340 569;
- Foglio 164 parte Mappale 574;

allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 2);

Verificato che parte delle aree oggetto delle suddetta domanda interferiscono con la concessione rilasciata alla **Ditta Acqua Energia S.r.l.** per la derivazione di acque pubbliche superficiali e per l'occupazione delle aree demaniali per la realizzazione di un impianto puntuale per la produzione di energia idroelettrica e per le infrastrutture ad esso connesse, rilasciata con Determinazione n. 5462 del 22/04/2014;(pratiche BO11A0079 e BO11T0194);

Preso atto:

- delle osservazioni presentate dalla Ditta Acquaenergia S.r.l. al Comune di Imola, assunte al Prot. 24/07/2025.0133440.E del 24/07/2025, che evidenziano le possibili interferenze del cantiere con l'impianto di derivazione idroelettrica;

- delle controdeduzioni presentate dalla Società AREA BLU S.p.A. per conto del Comune di Imola, assunte al Prot. 16/09/2025.0163884.E del 16/09/2025, trasmesse ad ARPAE ai sensi degli art. 9 e 10 della L.241/1990, in cui con riferimento al cantiere si riscontra:

- Durante i lavori del nuovo ponte verrà sempre garantito il transito nelle aree del cantiere al personale di AcquaEnergia al fine di poter accedere alle opere della centrale in qualità di concessionario. Verrà garantito l'accesso ai mezzi (camion e miniscavatore) tramite piste con tutte le caratteristiche di percorribilità dovute.
- Relativamente all'area posta in prossimità della centralina si specifica che si è a conoscenza della presenza di sottoservizi di varia natura e del fenomeno in atto di erosione della sponda del fiume, tale

questione verrà tenuta debitamente conto nell'organizzazione del cantiere, ovviamente anche in questo punto verrà assicurato l'accesso alla centralina.

- Al fine di accedere all'area in alveo per la realizzazione del plinto della pila risulta necessario oltrepassare il canale di alimentazione della centrale per mezzo di un manufatto idraulico. Tale manufatto è stato dimensionato in modo tale da non ridurre la fruibilità delle acque garantendo la portata all'opera di presa. Il manufatto sarà installato per il tempo strettamente necessario ai lavori di realizzazione dell'opera al termine dei quali verrà rimosso ripristinando il canale allo stato ante operam.
- Verranno comunicate tutte le operazioni di cantiere che potrebbero creare torbidità delle acque, che peraltro saranno limitate al fine di non compromettere il funzionamento della centralina;

Preso atto della comunicazione allegata all'istanza di richiesta di esenzione dal canone di occupazione nella quale si dichiara che le infrastrutture che occuperanno le aree del demanio idrico sono finalizzate all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 e D.G.R. 173/2014;

Verificato che sono stati effettuati i seguenti pagamenti degli oneri dovuti, antecedentemente il rilascio della concessione:

- delle spese di istruttoria di **€ 75,00**;

Preso atto dell'avvenuta firma di accettazione del disciplinare di concessione allegato al presente atto, da parte del **Legale Rappresentante pro-tempore** in data 27/11/2025 (assunta agli atti con Prot. 01/12/2025.0212849.E del 01/12/2025);

Preso atto dell'istruttoria eseguita dal funzionario della Struttura all'uopo incaricato, come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

Attestata la regolarità amministrativa;

Visto il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

DETERMINA

richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa,

1) di rilasciare al COMUNE DI IMOLA C.F. 00794470377 e P.IVA 00523381200, con sede legale a Imola (Bo) in Via Mazzini n. 6, nella persona del Sindaco pro-tempore, il rinnovo con variante sostanziale della concessione temporanea di occupazione di aree demaniali ad uso opere di cantierizzazione e strade di cantiere comprendenti le attività di bonifica bellica, per una superficie complessiva in area demaniale di 9486,23 mq., già rilasciata con Determinazione n. 1675 del 20/03/2025 lungo il corso d'acqua Fiume Santerno, nell'ambito dei lavori di costruzione del nuovo ponte sul Fiume Santerno da realizzare in località "Tosa" per il collegamento della via Codrignano e via Quarantini/Tiro a segno in Imola, in parte delle aree censite al Catasto Terreni (NCT) del Comune di Imola (Bo) al:

- Foglio 154 fronte e parte Mappali 236, 281, 617;
- Foglio 163 fronte e parte Mappali 165, 590;
- Foglio 163 Mappale 591;
- Foglio 163 parte Mappali 588, 589, 633;
- Foglio 164 Mappali 26, 362;
- Foglio 164 fronte "acque" e Mappale 335, 339;
- Foglio 164 fronte "acque" e parte Mappali 340 569;
- Foglio 164 parte Mappale 574;

2) di stabilire che la concessione ha decorrenza dalla data di adozione del presente Atto e durata fino al 30/06/2027, ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n. 7/2004), ed il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre il termine concesso, dovrà presentare istanza di rinnovo a questo Servizio prima della scadenza;

3) di stabilire che le condizioni da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale, sono contenute nell'allegato

disciplinare, parte integrante e sostanziale della presente determinazione dirigenziale;

4) di stabilire che le ulteriori condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per l'utilizzo del bene demaniale sono **contenute nelle Autorizzazioni Idrauliche** dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, acquisite agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 ed espresse in **senso favorevole con prescrizioni, che si richiamano in toto:**

- con Prot. PG.2025.18458 del 30/01/2025 e allegata come parte integrante della concessione oggetto di variante e rilasciata con Determinazione ARPAE n. 1675 del 20/03/2025 ;
- con Prot. 27/06/2025.0116627.E, ed allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 1);
- con **integrazione** Prot. 28/07/2025.0135574.E ed allegata come parte integrante del presente Atto (Allegato 2);

5) di stabilire l'esenzione dal pagamento del canone annuale, per l'uso assimilabile a **"opere di cantierizzazione per opere complesse"**, in qualità di infrastruttura finalizzata all'esercizio di attività istituzionali dell'Ente richiedente senza scopo di lucro, ai sensi della D.G.R. 895/2007 lettera e) e D.G.R. 173/2014;

6) di stabilire l'esenzione dal versamento della **cauzione** a garanzia degli obblighi derivanti dal rilascio di atti concessori, **in quanto costituisce Ente o soggetto pubblico** inserito nel conto economico consolidato individuato ai sensi dell'articolo 1, commi 2 e 3, della Legge n. 196/2009 (Legge di contabilità e di finanza pubblica);

7) di dare atto che il presente provvedimento, redatto in forma di scrittura privata non autenticata, **è soggetto a registrazione fiscale solo in caso d'uso**, risultando l'imposta di registro inferiore ad euro 200,00, ai sensi dell'art. 5, d.P.R. 131/1986;

8) di stabilire che la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza;

9) di notificare il presente provvedimento al richiedente e di inviarne copia:

- all'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna, per gli adempimenti di competenza,
- alla Società AREA BLU S.p.A.,
- alla Società AcquaEnergia s.r.l.;

10) di dare atto che si è provveduto all'assolvimento degli obblighi di pubblicazione e di trasparenza sul sito di Arpae alla voce Amministrazione Trasparente, come previsto dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e la trasparenza, ai sensi dell'art. 7 bis comma 3 D.lgs. 33/2013 e s. m. i.;

11) di dare atto che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione del Polo specialistico Demanio Idrico Acque e Suoli - Ubaldo Cibin;

12) di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

**Per Leonardo Palumbo firma il
titolare dell'incarico di
funzione delegato**

Ubaldo Cibin

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi, le condizioni e le prescrizioni tecniche cui è vincolata la concessione di occupazione demaniale, richiesta dal **COMUNE DI IMOLA** C.F. 00794470377 e P.IVA 00523381200, con sede legale a Imola (Bo) in Via Mazzini n. 6, **nella persona del Sindaco pro-tempore**;

Art. 1

Oggetto di concessione

Corso d'acqua: **Fiume Santerno - Entrambe le Sponde**

Comune: **di Imola (Bo) al:**

- Foglio 154 fronte e parte Mappali 236, 281, 617;
- Foglio 163 fronte e parte Mappali 165, 590;
- Foglio 163 Mappale 591;
- Foglio 163 parte Mappali 588, 589, 633;
- Foglio 164 Mappali 26, 362;
- Foglio 164 fronte "acque" e Mappale 335, 339;
- Foglio 164 fronte "acque" e parte Mappali 340 569;
- Foglio 164 parte Mappale 574;

Concessione di: **occupazione temporanea di aree demaniali ad ad uso opere di cantierizzazione, strade di cantiere comprensive delle attività di bonifica bellica**, per una **superficie complessiva in area demaniale di 9.486,23 mq.**, (Pratica BO24T0077) *nell'ambito dei lavori di costruzione del nuovo ponte sul Fiume Santerno da realizzare in località "Tosa" per il collegamento della via Codrignano e via Quarantini/Tiro a segno in Imola*

Pratica n. **BO24T0077/25RN**, concessione rilasciata con Determinazione n. 1675 del 20/03/2025 e Domanda di rinnovo con variante sostanziale assunta ai Protocolli n. PG.2025.97305 e PG.2025.97339 entrambi del 27/05/2025

Art. 2

Condizioni generali

Il presente Disciplinare Tecnico è rilasciato per **l'occupazione demaniale dei terreni in oggetto** come indicato nella documentazione allegata alla domanda suddetta, **nei limiti delle disponibilità dell'Amministrazione, salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi;**

L'utilizzo del bene demaniale dovrà essere esclusivamente quello indicato nel presente Atto;

Il Concessionario è obbligato a provvedere alla conservazione del bene concesso e ad apportare, a proprie spese, le modifiche e migliorie eventualmente prescritte dall'Amministrazione concedente a tutela degli interessi pubblici e dei diritti privati;

La presente concessione viene rilasciata unicamente per gli aspetti demaniali, indipendentemente dagli obblighi e dalle normative previste dalle leggi vigenti o dalle condizioni che possono venire richieste da altre Amministrazioni competenti, ed è vincolata a tutti gli effetti alle disposizioni di legge in materia di Polizia Idraulica;

Il Concessionario è obbligato a munirsi di tutte le autorizzazioni e i permessi connessi allo specifico utilizzo per cui l'area viene concessa;

Il Concessionario è esclusivamente responsabile per qualunque lesione che, nell'esercizio della presente concessione, possa essere arrecata ai diritti dei terzi. Il risarcimento per gli eventuali danni che fossero arrecati a terzi per l'opera assentita, saranno a totale carico del Concessionario, e per eventuali danni che venissero arrecati all'Amministrazione Concedente;

Tutte le opere inerenti e conseguenti al presente disciplinare tecnico saranno a carico esclusivamente del Concessionario.

Art. 3

Variazioni alla concessione e cambi di titolarità

Non può essere apportata alcuna variazione all'estensione dell'area concessa, come individuata nella cartografia allegata, e alla destinazione d'uso né può essere

modificato lo stato dei luoghi senza preventiva autorizzazione della Amministrazione concedente.

La concessione si intende rilasciata al soggetto ivi indicato; qualora intervenga la necessità di effettuare un cambio di titolarità, questo dovrà essere formalizzato con apposita istanza alla scrivente Struttura entro 60 giorni dal verificarsi dell'evento e tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo Concessionario.

Art.4

Durata e rinnovo della concessione

La concessione ha efficacia dalla data di adozione dell'Atto e la scadenza è fissata a **fino al 30/06/2027** (ai sensi dell'Art. 17 della L.R. n.7/2004).

L'Amministrazione concedente ha facoltà, in ogni tempo, di procedere, ai sensi dell'Art. 19, comma 1, L.R. 7/2004, alla revoca della stessa, qualora sussistano motivi di sicurezza idraulica, ragioni di pubblico interesse generale e, comunque, al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego; in tal caso si procederà ad ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi e l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto o cosa, senza che il concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo;

Il Concessionario qualora intenda protrarre l'occupazione oltre **il termine concesso, dovrà esplicitamente presentare domanda di rinnovo prima della scadenza**, nei termini indicati dall'Art.18 della L.R. n.7/2004.

Art. 5

Rinuncia e cessazione dell'occupazione demaniale

Qualora il Concessionario non intenda procedere al rinnovo della concessione, dovrà darne comunicazione al Servizio prima della scadenza della stessa.

Il Concessionario che voglia esercitare la rinuncia alla concessione, dovrà farlo obbligatoriamente, prima della scadenza della concessione.

Alla cessazione dell'occupazione, per qualunque causa determinata, il Concessionario ha l'obbligo di ripristinare

lo stato dei luoghi nei modi e nei tempi indicati dall'Amministrazione concedente.

Qualora il Concessionario non provvedesse, l'Amministrazione può provvedere d'ufficio all'esecuzione in danno dell'interessato.

In caso di mancato rinnovo o per revoca o dichiarazione di decadenza della concessione, l'area dovrà essere restituita pulita, sgombra e priva di qualunque manufatto e/o cosa, l'inottemperanza comporterà l'attivazione dei procedimenti previsti dalla normativa in materia di polizia idraulica.

Art.6

Vigilanza e violazioni agli obblighi di concessione

Il Concessionario è tenuto a consentire in qualunque momento l'accesso all'area da parte del personale dell'Amministrazione concedente e agli addetti al controllo ed alla vigilanza.

La destinazione d'uso diversa da quella concessa, il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare, il mancato pagamento di due annualità, nonché la sub-concessione a terzi comportano la **decadenza della concessione** a norma dell'Art. 19 comma 2, L.R. 7/2004.

L'utilizzo delle aree del demanio idrico senza concessione, nonché le violazioni agli obblighi e alle prescrizioni stabilite dal presente disciplinare di concessione sono punite con sanzione amministrativa come stabilito dal comma 1 dell'art. 21, L.R. 7/2004.

Art.7

Condizioni e prescrizioni tecniche

Il concessionario è tenuto inoltre al rispetto delle specifiche condizioni e prescrizioni tecniche da osservarsi per la realizzazione delle opere relative all'utilizzo del bene demaniale, contenute nelle Autorizzazioni Idrauliche dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile di Ravenna dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e Protezione Civile della Regione Emilia-Romagna acquisite agli atti ai sensi del R.D. 523/1904 ed **esprese in senso favorevole con prescrizioni, che si richiamano in toto:**

- con Prot. PG.2025.18458 del 30/01/2025 e allegata come parte integrante della concessione oggetto di variante e rilasciata con Determinazione ARPAE n. 1675 del 20/03/2025;
- con Prot. 27/06/2025.0116627.E, ed allegata come parte integrante del presente Atto (**Allegato 1**);
- con **integrazione** Prot. 28/07/2025.0135574.E ed allegata come parte integrante del presente Atto (**Allegato 2**).

UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE
PROTEZIONE CIVILE RAVENNA

IL RESPONSABILE
Dott. Marco Bacchini

TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	cfr. file	SEGNATURA.XML
DEL	cfr. file	SEGNATURA.XML



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

A:

Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE)
Area Autorizzazioni e Concessioni Metro-
politana – Polo specialistico Demanio
Idrico Acque e Suoli
c.a. Stefano Corrado
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

pc:

Spett.le
Comune di Imola
PEC: comune.imola@cert.provincia.bo.it

Area Blu S.p.a.
c.a. Ing. Donata Maestri
PEC: areablu@cert.areablu.com

INVIATO TRAMITE PEC

Oggetto: PROCEDIMENTO: BO24T0077. “NULLA OSTA IDRAULICO, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER L'ASSENSO ALLA PROROGA DELLA CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DEL DEMANIO IDRICO PER CANTIERIZZAZIONE RELATIVA ALL'ATTIVITÀ DI BONIFICA BELLICA E RINNOVO CON VARIANTE INCLUDENDO L'OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DEL DEMANIO IDRICO PER CANTIERIZZAZIONE DEI LAVORI PREVISTI IN PROGETTO, IN SPONDA DESTRA E SINISTRA DEL TORRENTE SANTERNO A IMOLA (BO), LOCALITÀ TOSA”. Rilascio assenso alla proroga e Nulla Osta Idraulico.

Con riferimento alla Vs. nota prot. PG/2025/0107699 del 16/06/2025, acquista agli atti di questo Ufficio Territoriale con prot. 44446 del 16/06/2025, si trasmette il Nulla Osta Idraulico relativo al procedimento in oggetto.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile contattare gli uffici della sede di Lugo al n. 0545 34330.

Cordiali saluti,

Il Responsabile dell'Ufficio Territoriale
Dott. Marco Bacchini

(documento firmato digitalmente)

MB/AC/mm/ds

Nome file: ORMA/ ASSETTO IDRAULICO LUGO/nulla osta per Concessioni/BO24T0077/Uscita/BO24T0077_NOI_rev00

Piazza Caduti per la Libertà 9 48121 Ravenna Tel. 0544 249711 Fax 0544 249799 stpc.ravenna@regione.emilia-romagna.it
stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO		INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP		Classif.	5685	650	20				Fasc.	2024	74	

OGGETTO: “NULLA OSTA IDRAULICO, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER L’ASSENSO ALLA PROROGA DELLA CONCESSIONE PER L’OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DEL DEMANIO IDRICO PER CANTIERIZZAZIONE RELATIVA ALL’ATTIVITÀ DI BONIFICA BELLICA E RINNOVO CON VARIANTE INCLUDENDO L’OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DEL DEMANIO IDRICO PER CANTIERIZZAZIONE RELATIVA ALL’ESECUZIONE DEI LAVORI PREVISTI IN PROGETTO, IN SPONDA DESTRA E SINISTRA DEL TORRENTE SANTERNO A IMOLA (BO), LOCALITÀ TOSA”. – PROCEDIMENTO: BO24T0077

Il Dirigente firmatario;

Visti:

- il R.D. 25 luglio 1904, n. 523, “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;
- la L.R. 30 luglio 2015, n. 13 che assegna, tra l'altro, all'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile l'espressione del nulla-osta idraulico;
- la L.R. 14 aprile 2004 n. 7 che detta disposizioni in materia ambientale e, tra l'altro, per la gestione delle aree del demanio idrico;
- la D.G.R. n.3939 del 06/09/1994, direttiva concernente criteri progettuali per l'attuazione degli interventi in materia di difesa del suolo nel territorio della Regione Emilia-Romagna;
- il Piano Assetto Idrogeologico (PAI), il Piano di Gestione del Rischio di Alluvione (PGRA) e il Piano Speciale del Commissario Straordinario per l'emergenza di maggio 2023 vigenti;

Richiamate altresì:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241, “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.;
- il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.
- la L.R. 26 novembre 2001, n. 43, “Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna” e s.m.i.;
- la Determinazione dirigenziale del Servizio Organizzazione e Sviluppo n. 12096 del 25 luglio 2016, recante “Ampliamento della trasparenza ai sensi dell’art. 7, comma 3, D.Lgs. n. 33/2013, di cui alla deliberazione della Giunta Regionale 25 gennaio 2016 n. 66”;
- la Determinazione dirigenziale n. 2335 del 09/02/2022 ad oggetto “Direttiva di indirizzi interpretativi degli obblighi di pubblicazione previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 2013. Anno 2022”;

- la D.G.R. n. 157 del 25/01/2024 “APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DELLE ATTIVITÀ E DELL'ORGANIZZAZIONE 2024-2026”, sottosezione “Misure per la prevenzione dei rischi corruttivi e per la trasparenza”;
- la D.G.R. n. 2363 del 21/12/2016 “Prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli articoli 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'art. 15, comma 11, della medesima legge”;
- la D.G.R. n. 1770 del 30/11/2020 ad oggetto “Approvazione riorganizzazione dell'Agenzia regionale per la sicurezza territoriale e la protezione civile”;
- la D.G.R. n. 1276 del 24/06/2024 “Disciplina Organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale. Consolidamento in vigore dal 1° Luglio 2024” con la quale si approva la disciplina organica in materia di organizzazione dell'Ente e gestione del personale, a decorrere del 01/07/2024;
- la D.G.R. n. 2319 del 22/12/2023 “Modifica degli assetti organizzativi della giunta regionale. provvedimenti di potenziamento per fare fronte alla ricostruzione post alluvione e indirizzi operativi” con la quale si approva la modifica di alcuni assetti organizzativi dell'Ente e le declaratorie di alcuni settori, a decorrere del 01/01/2024;
- la D.G.R. n. 325 del 07/03/2022 “Consolidamento e rafforzamento delle capacità amministrative: riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale” con la quale si approva la modifica dell'assetto organizzativo delle Direzioni generali e delle Agenzie dal 01/04/2022 con istituzione di Settori e Aree dirigenziali e soppressione di Servizi e Posizioni dirigenziali professionali;
- la D.G.R. n. 426 del 21/03/2022 “Riorganizzazione dell'Ente a seguito del nuovo modello di organizzazione e gestione del personale. Conferimento degli incarichi ai Direttori Generali e ai Direttori di Agenzia”;
- la Determina dirigenziale n. 1049 del 25/03/2022 “Riorganizzazione dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile a seguito del nuovo modello organizzativo e gestione del personale. Conferimento incarichi dirigenziali e proroga delle posizioni organizzative”;
- la Determina dirigenziale n. 3830 del 25/10/2022 “Conferimento incarichi posizioni organizzative nell'ambito dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”;
- la Determina dirigenziale n. 4497 del 30/11/2022 recante: “Conferimento incarico dirigenziale nell'ambito dell'agenzia regionale per la sicurezza territoriale e protezione civile” con la quale si è proceduto a conferire l'incarico di Dirigente dell'Ufficio Territoriale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Ravenna al Dott. Marco Bacchini fino al 31/03/2025;
- la Determina dirigenziale n. 262 del 30/01/2024 “Modifica dei micro-assetti organizzativi dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile”, in vigore dal 01/02/2024;
- la D.G.R. n. 476 del 27/03/2023 “Aggiornamento del sistema professionale della regione Emilia-Romagna ai sensi del titolo iii del CCNL funzioni locali 2019/2021.

Approvazione delle declaratorie dei profili professionali e reinquadramento dei dipendenti del comparto nel nuovo sistema professionale dal 1° aprile 2023”;

Preso atto che a seguito dell'attuazione della L.R. n. 13/2015, i procedimenti di rilascio delle concessioni del demanio idrico, ai sensi del R.D. 523/1904, sono assegnati all'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia – ARPAE S.A.C., previo il rilascio del nulla osta idraulico da parte dei Servizi di Area territorialmente competenti;

Visto il Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico – Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino, redatto dall'Autorità di Bacino del Reno e approvato con Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 2111 del 05 dicembre 2016 e mappe di pericolosità relative al secondo ciclo di attuazione della Direttiva 2007/60/CE approvati dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po con Decreto Segretariale (DS) n. 43/2022 del 11 aprile 2022;

Visto il Piano Speciale Preliminare del Commissario Straordinario per l'emergenza di maggio 2023 approvato dall'Autorità di Distretto del Fiume Po con Decreto n.32 del 06 maggio 2024;

Vista la nota di A.R.P.A.E. Area Autorizzazione Concessioni Metropolitana di Bologna Prot. PG/2025/0107699 del 16/06/2025, registrata al protocollo dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con n. 44446 del 16/06/2025, con la quale è stato richiesto, rif. **BO24T0077**, in favore del Comune di Imola, C.F. 00794470377 P. IVA 00523381200, l'assenso alla proroga della concessione per l'occupazione temporanea di aree del demanio idrico per cantierizzazione relativa all'attività di bonifica bellica ed il nulla osta per il rinnovo con variante includendo l'occupazione temporanea di aree del demanio idrico per cantierizzazione relativa all'esecuzione dei lavori previsti in progetto, in destra e sinistra del torrente Santerno, in Comune di Imola (BO), località Tosa. Le aree censite al Catasto Terreni coinvolte sono:

Comune	Sezione	Foglio	Mappale
Imola	-	154	281
Imola	-	154	236
Imola	-	163	165
Imola	-	163	590
Imola	-	163	591
Imola	-	164	335
Imola	-	164	26
Imola	-	164	339
Imola	-	164	340

Imola	-	164	569
Imola	-	164	Acque
Imola	-	164	574
Imola	-	164	362

Visto l'istruttoria tecnica, da cui è emerso che **in parte delle aree interessate dalla richiesta di nulla osta in oggetto è stata rilasciata al Comune di Imola la concessione con Determina n. 3319 del 28/03/2008 e identificata con il cod. pratica BO06T0392.** Le aree interessate dall'esistente concessione sono di seguito indicate:

Comune	Sezione	Foglio	Mappale
Imola	-	154	281
Imola	-	154	236
Imola	-	164	26
Imola	-	164	339
Imola	-	164	340
Imola	-	164	569
Imola	-	164	574
Imola	-	164	362

Visto che la concessione menzionata al precedente punto è ancora in essere (con durata di anni diciannove dal 01/04/2008 al 31/03/2027) e consente l'utilizzo delle aree come verde pubblico e occasionalmente come parcheggio e/o per lo svolgimento di manifestazioni di vario genere;

Visto che la richiesta di nulla osta e la successiva richiesta di rinnovo con variante, rif. BO24T0077, è stata avanzata per un utilizzo delle aree differente rispetto quello indicato nella concessione menzionata al precedente punto;

Visto che i rimanenti mappali per cui è stato richiesto il nulla osta e la successiva richiesta di rinnovo con variante, rif. BO24T0077, non rientrano nella richiesta di concessione;

Vista la **Determinazione n. 1675 del 20/03/2025** riguardante l'occupazione temporanea di aree del demanio idrico per eseguire la bonifica bellica, valida fino al 31/08/2025 e relativa richiesta di proroga senza varianti fino al 31/12/2025;

Vista la richiesta di rinnovo con variante della Concessione già assentita con **Determinazione n. 1675 del 20/03/2025** riguardante l'integrazione dell'occupazione

temporanea di aree del demanio idrico per la cantierizzazione relativa ai lavori previsti in progetto;

Preso atto degli elaborati grafici, parte integrante del presente atto;

Preso atto che tali aree rientrano negli scenari di pericolosità definiti come P3 - Alluvioni frequenti e P2 – Alluvione poco frequenti della Tav. M10 del Piano Stralcio per il Rischio Idrogeologico – Variante di coordinamento tra il Piano di Gestione Rischio Alluvioni e i Piani Stralcio di bacino;

Valutata la compatibilità della richiesta con gli strumenti di pianificazione di bacino, con le disposizioni in materia di tutela ambientale e valutato che, nell'ambito del procedimento sopra richiamato, l'utilizzo di tale area del demanio idrico non altera negativamente il buon regime idraulico del corso d'acqua;

Attestato che il sottoscritto dirigente, responsabile del procedimento di autorizzazione, non si trova in situazione di conflitto anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di **assentire** ad A.R.P.A.E. Area Autorizzazione Concessioni Metropolitana di Bologna alla **proroga del nulla osta e dell'autorizzazione** già espletati con **Determinazione n. 1675 del 20/03/2025**, per l'occupazione temporanea di aree del demanio idrico in destra e sinistra del Torrente Santerno per cantierizzazione relativa alla bonifica bellica, **proroga al procedimento rif. BO24T0077**;

di **rilasciare** ad A.R.P.A.E. Area Autorizzazione Concessioni Metropolitana di Bologna il **nulla osta** ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per all'occupazione temporanea di aree del demanio idrico in destra e sinistra del Torrente Santerno per cantierizzazione relativa ai lavori previsti da progetto, **integrazione al procedimento rif. BO24T0077**;

in favore del:

Comune di Imola, C.F. 00794470377 P. IVA 00523381200

COMUNE: IMOLA (BO) LOCALITÀ: TOSA

CORSO D'ACQUA: SANTERNO SPONDA: DESTRA E SINISTRA

DATI CATASTALI:

Comune	Sezione	Foglio	Mappale
Imola	-	163	165
Imola	-	163	590
Imola	-	163	591
Imola	-	164	335

Imola	-	164	acque
-------	---	-----	-------

Contestualmente per i mappali già ripresi nella concessione rilasciata al Comune di Imola con Determina n. 3319 del 28/03/2008 e identificata con il cod. pratica BO06T0392, si **rilascia l'autorizzazione** ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per all'occupazione temporanea di aree del demanio in destra e sinistra del Torrente Santerno per cantierizzazione relativa ai lavori previsti da progetto, **integrazione al procedimento rif. BO24T0077**;

in favore del:

Comune di Imola, C.F. 00794470377 P. IVA 00523381200

COMUNE: IMOLA (BO) LOCALITÀ: TOSA

CORSO D'ACQUA: SANTERNO SPONDA: DESTRA E SINISTRA

DATI CATASTALI:

Comune	Sezione	Foglio	Mappale
Imola	-	154	281
Imola	-	154	236
Imola	-	164	26
Imola	-	164	339
Imola	-	164	340
Imola	-	164	569
Imola	-	164	574
Imola	-	164	362

Per quanto riguarda la proroga relativa alla cantierizzazione per bonifica bellica, **sono valide tutte le prescrizioni già espresse nella Determinazione n. 1675 del 20/03/2025**. In particolare, vengono richiamate le seguenti:

- **Con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori la ditta appaltatrice dovrà presentare:**
 - a) un cronoprogramma delle lavorazioni previste dalla bonifica;
 - b) una prescrizione da parte della figura competente in cui si indica la necessità di bonifica bellica nei terreni indicati;
 - c) un piano delle perforazioni completo con indicate le coordinate geografiche di ciascuna prova eseguita, nonché la relativa profondità raggiunta;

- **Al termine dell'occupazione dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate, in particolare dovranno essere riempite a regola d'arte le perforazioni eseguite.** Saranno a totale ed esclusivo carico del richiedente i lavori da effettuarsi, secondo le direttive dell'Amministrazione competente, per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'attività autorizzata (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.);

Per quanto riguarda la cantierizzazione delle opere previste in progetto, si accompagnano le seguenti prescrizioni:

- **Con almeno 15 gg di anticipo dalla data di inizio lavori la ditta appaltatrice dovrà presentare:**
 - d) una scheda tecnica dei materiali utilizzati per la realizzazione di eventuali rampe provvisorie;
 - e) l'individuazione di eventuali zone in cui il terreno dimostri scarsa portanza e nel caso, si dovrà intervenire con la posa di adeguati materiali per rendere transitabile il cantiere;
 - f) le sezioni quotate delle rampe e delle aree golenali che si intendono utilizzare, le stesse sezioni dovranno essere rilevate a fine lavori.
- Eventuali rampe e piste provvisorie realizzate per l'esecuzione dei lavori in oggetto dovranno avere vergenza a sfavore di corrente, le opere avranno le opportune accortezze atte ad evitare il sormonto delle acque di piena. Al termine dei lavori le rampe e le piste previste nella cantierizzazione dovranno essere rimosse e tutto l'inerte dovrà essere allontanato;
- Eventuali aree in cui verranno ubicati box, stoccaggi e mezzi di cantiere (se di pertinenza demaniale) dovranno essere opportunamente delimitate e segnalate e dovranno consentire il passaggio dei mezzi di servizio in caso di evento;
- Il taglio della vegetazione deve essere **selettivo e strettamente necessario all'esecuzione del servizio in oggetto e rimane pertinente alle aree identificate** nella presente concessione;
- Ogni variante e modifica all'estensione delle opere oggetto del presente nulla osta e dell'afferente autorizzazione, nonché qualsiasi altro successivo intervento, dovrà essere preventivamente autorizzato dall'Ufficio scrivente, ad eccezione degli interventi di sola manutenzione ordinaria, che sono soggetti a semplice comunicazione preventiva scritta del richiedente;
- Tutti gli oneri in materia di sicurezza ai sensi del T. U. D.Lgs 81/2008 sono a carico del richiedente in quanto non trattasi di appalto commissionato dallo scrivente Ufficio Territoriale;
- Il richiedente è tenuto a svolgere a propria cura e spesa gli interventi di pulizia occorrenti nelle aree soggette al presente nulla osta ed afferente autorizzazione. Tali pulizie comprenderanno il taglio e la rimozione della vegetazione spontanea che dovesse danneggiare, occultare o interferire con l'esercizio delle opere autorizzate, nonché la rimozione di rami caduti, di detriti, legname e altri materiali lasciati dalle piene, con asportazione dall'ambito fluviale;

- Qualsiasi materiale od oggetti, diversi dalla sabbia e dalla ghiaia, che sono e restano di proprietà demaniale, presenti nel demanio in quanto trasportati dalla corrente d'acqua, quali rispettivamente rami, tronchi e/o materiali utilizzati nelle manutenzioni effettuate, dovranno essere rimossi dalle aree di proprietà demaniale e trattati secondo la normativa vigente;
- Le sedi saranno mantenute con ogni cautela e intervento idoneo atto a evitare erosioni e cedimenti spondali del corso d'acqua. In particolare, il richiedente ha l'obbligo di provvedere tempestivamente al ricarico di solchi e avvallamenti, lungo la sponda, le rampe e tutte le pertinenze, con materiale idoneo, nonché di costruire e di mantenere le opere necessarie per la condotta delle acque meteoriche o di scarico in modo da evitare ristagni d'acqua, erosioni e dissesti ai corpi spondali e alle ripe fluviali. L'Ufficio scrivente si riserva, comunque, la facoltà di prescrivere gli ulteriori interventi di cui dovesse sorgere la necessità per effetto delle opere realizzate, comprese eventuali difese anche in zone limitrofe del corso d'acqua soggette all'influenza dei manufatti autorizzati;
- Sul terreno demaniale e sui manufatti soprastanti è vietata, senza l'autorizzazione dell'Amministrazione concedente, l'installazione di cartelli di qualsivoglia natura;
- **Sul terreno demaniale è vietata deviazioni di sottoservizi o similari che diano scarico nel corso d'acqua;**
- Nelle aree oggetto di indagine l'impresa dovrà preventivamente contattare le società che hanno la gestione dei sottoservizi presenti nelle aree oggetto del presente nulla osta ed afferente autorizzazione, al fine di verificare possibili interferenze che si potrebbero palesare durante le trivellazioni;
- Sarà a cura e spese del richiedente predisporre una procedura di emergenza locale correlata con gli strumenti di Protezione Civile del Comune di Imola, redatta da un tecnico abilitato e firmata dal richiedente. In tale procedura dovranno essere indicate le misure informative, i dispositivi di segnalazione, i controlli, i ruoli e le responsabilità, che saranno totalmente in capo al richiedente e a cui l'Ufficio scrivente resta estraneo, in caso di criticità che potrebbero insorgere durante la piena del torrente. In particolare, la procedura si attiverà in caso di emissione di allerte meteo da parte di A.R.P.A.E. Emilia-Romagna e Agenzia Regionale Sicurezza Territoriale e Protezione Civile, che sarà cura del richiedente consultare presso il sito <https://allertameteo.regione.emilia-romagna.it/> oppure presso l'Ufficio di Protezione Civile Comunale. Sarà dunque il richiedente che adotterà le disposizioni contenute nella procedura, in relazione allo stato delle sponde e alle condizioni di piena dei corsi d'acqua;
- È vietato ingombrare le fasce laterali di rispetto di metri quattro dalla sponda con cose oppure mezzi non strettamente pertinenti a quanto ammesso dall'Amministrazione concedente;
- È necessario garantire una fascia di rispetto di 4 m dalla sponda e lungo tutta l'estensione del corso d'acqua interessato dal cantiere per il passaggio dei mezzi di servizio;
- È proibita la concimazione, chimica e organica, nonché il diserbo chimico dei terreni;

- Il richiedente è responsabile, in via esclusiva, di qualunque danno e lesione possano essere arrecati all'ambiente, a terzi o cose o beni di terzi nell'esercizio della concessione, in particolare quelli derivanti da carente manutenzione e controllo, anche in seguito a direttive e prescrizioni impartite da questo ufficio a tutela dell'interesse pubblico e della sicurezza idraulica. L'Ufficio scrivente dal canto suo non si rende responsabile per i danni che dovessero subire le opere in relazione a fenomeni dovuti al regime del corso d'acqua e ad altri fenomeni naturali, quali ad esempio alluvioni, erosioni, fontanazzi, sifonamenti, mutamento dell'alveo, incendio della vegetazione sponale e pertinenze. L'Ufficio scrivente non assume inoltre alcuna responsabilità per eventuali danni derivanti dallo scoppio di residuati bellici esplosivi presenti nell'ambito fluviale;
- I lavori nei corsi d'acqua e sue pertinenze finalizzati alla conservazione dell'opera autorizzata, saranno pertanto a carico del richiedente, compreso il controllo e la manutenzione dei manufatti di tipo periodico e in seguito al verificarsi di eventi di piena od altri eventi significativi, restando inteso che l'Ufficio scrivente interviene esclusivamente a tutela delle opere di difesa idraulica;
- Qualora la titolarità dell'opera dovesse essere ceduta ad altro soggetto, tutti gli oneri derivanti dal presente atto dovranno essere assunti dal nuovo intestatario;
- È vietato sub-concedere o affittare, in tutto o in parte, l'area demaniale soggetta al presente nulla osta;
- **Al termine dell'occupazione dovranno essere ripristinate ideali condizioni idrauliche e morfologiche delle zone interessate.** Saranno a totale ed esclusivo carico del richiedente i lavori da effettuarsi, secondo le direttive dell'Amministrazione competente, per porre rimedio a eventuali effetti negativi sul corso d'acqua dovuti all'attività autorizzata (innesco e/o accentuazione di erosioni ecc.);
- **Il presente nulla osta ed afferente proroga sono rilasciati unicamente ai fini idraulici** indipendentemente dalle condizioni che possono venire richieste dalle altre Amministrazioni interessate, ed è vincolata a tutti gli effetti alle vigenti disposizioni di legge in materia di polizia idraulica;
- Qualsiasi variazione circa la titolarità del nulla osta e dell'afferente proroga dovrà essere tempestivamente comunicata all'Ufficio Territoriale scrivente all'indirizzo PEC stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it
- Questo Ufficio Territoriale resta sollevato da qualsiasi responsabilità e danno a terzi;
- Per sopravvenuti motivi idraulici e/o di pubblico interesse, e comunque al verificarsi di eventi che ne avrebbero determinato il diniego, questo Ufficio Territoriale può revocare il nulla osta e l'autorizzazione e ordinare il ripristino dei luoghi, ovvero prescrivere modifiche;
- Dovranno essere adottati, in ogni tempo, a cure e spese del richiedente, quei provvedimenti che l'Ufficio Territoriale scrivente riterrà necessari, o anche solo convenienti, per esigenze idrauliche e per la pubblica incolumità;
- Dovrà essere consentito in qualunque momento l'accesso all'area al personale di questa Amministrazione, nonché alle imprese da questa incaricate;

- La violazione alle disposizioni del presente provvedimento sarà punita con le sanzioni previste dalle norme vigenti in materia di Polizia Idraulica;
- Il presente nulla osta e l'afferente autorizzazione dovranno essere esibiti ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza idraulica.

Gli elaborati richiesti ai punti precedenti dovranno essere inoltrati a stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it, **la mancata ricezione degli elaborati richiesti comporterà la decadenza del presente nulla osta e dell'afferente autorizzazione;**

L'originale del presente atto è conservato presso l'archivio informatico dell'Ufficio Territoriale e una copia sarà trasmessa all'A.R.P.A.E. Area Autorizzazione Concessioni Metropolitana di Bologna.

Di dare pubblicità e trasparenza al presente atto secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i. e dalle vigenti direttive regionali.

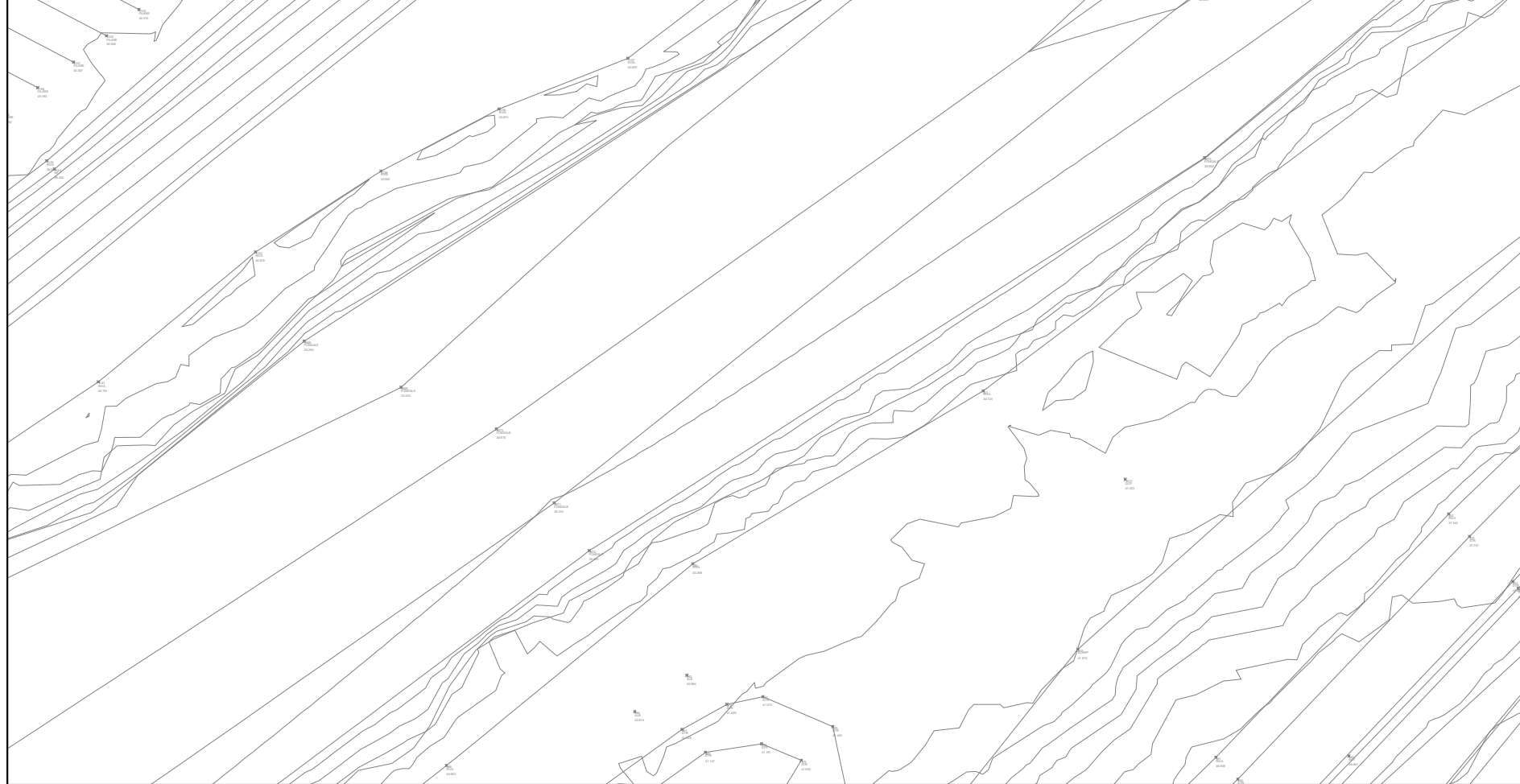
MB/AC/mm/ds

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Dott. Marco Bacchini

(documento firmato digitalmente)

ALLEGATI



UFFICIO TERRITORIALE SICUREZZA TERRITORIALE
PROTEZIONE CIVILE RAVENNA

IL RESPONSABILE

Ing. Davide Parmeggiani

TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	cfr. file	SEGNATURA.XML
DEL	cfr. file	SEGNATURA.XML



AGENZIA PER LA
SICUREZZA TERRITORIALE
E LA PROTEZIONE CIVILE
REGIONE EMILIA-ROMAGNA

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E
PROTEZIONE CIVILE DISTRETTO RENO

A:

Agenzia per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE)
Area Autorizzazioni e Concessioni Metro-
politana – Polo specialistico Demanio
Idrico Acque e Suoli
c.a. Stefano Corrado
PEC: aoobo@cert.arpa.emr.it

pc:

Spett.le
Comune di Imola
PEC: comune.imola@cert.provincia.bo.it

Area Blu S.p.a.
c.a. Ing. Donata Maestri
PEC: areablu@cert.areablu.com

INVIATO TRAMITE PEC

Oggetto: PROCEDIMENTO: BO24T0077/25RN. “NULLA OSTA IDRAULICO, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER L’ASSENSO ALLA PROROGA DELLA CONCESSIONE PER L’OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DEL DEMANIO IDRICO PER CANTIERIZZAZIONE RELATIVA ALL’ATTIVITÀ DI BONIFICA BELLICA E RINNOVO CON VARIANTE INCLUDENDO L’OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DEL DEMANIO IDRICO PER CANTIERIZZAZIONE DEI LAVORI PREVISTI IN PROGETTO, IN SPONDA DESTRA E SINISTRA DEL TORRENTE SANTERNO A IMOLA (BO), LOCALITÀ TOSA”. Integrazione al Nulla Osta Idraulico (prot. 47141.U del 27/06/2025).

Con riferimento alla Vs. nota prot. PG/2025/122196 del 07/07/2025, acquista agli atti di questo Ufficio Territoriale con prot. 49234 del 07/07/2025, si trasmette l’integrazione al Nulla Osta Idraulico relativo al procedimento in oggetto.

Per ulteriori informazioni o chiarimenti è possibile contattare gli uffici della sede di Lugo al n. 0545 34330.

Cordiali saluti,

Il Responsabile dell’Ufficio Territoriale

Ing. Davide Parmeggiani

(documento firmato digitalmente)

Piazza Caduti per la Libertà 9 48121 Ravenna Tel. 0544 249711 Fax 0544 249799

stpc.ravenna@regione.emilia-romagna.it
stpc.ravenna@postacert.regione.emilia-romagna.it

	ANNO	NUMERO		INDICE	LIV.1	LIV.2	LIV.3	LIV.4	LIV.5		ANNO	NUMERO	SUB
a uso interno	DP		Classif.	5685	650	20				Fasc.	2024	74	

DP/AC/mm/ds

Nome file: ORMA/ ASSETTO IDRAULICO LUGO/nulla osta per Concessioni/BO24T0077/Uscita/
BO24T0077/25RN_integrazione_NOI_rev00

OGGETTO: “NULLA OSTA IDRAULICO, AI SENSI DEL R.D. 523/1904, PER L’ASSENSO ALLA PROROGA DELLA CONCESSIONE PER L’OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DEL DEMANIO IDRICO PER CANTIERIZZAZIONE RELATIVA ALL’ATTIVITÀ DI BONIFICA BELLICA E RINNOVO CON VARIANTE INCLUDENDO L’OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI AREE DEL DEMANIO IDRICO PER CANTIERIZZAZIONE RELATIVA ALL’ESECUZIONE DEI LAVORI PREVISTI IN PROGETTO, IN SPONDA DESTRA E SINISTRA DEL TORRENTE SANTERNO A IMOLA (BO), LOCALITÀ TOSA”. – PROCEDIMENTO: BO24T0077/25RN.
INTEGRAZIONE MAPPALI

Il Dirigente firmatario, ad integrazione del nulla osta idraulico prot.47141.U del 27/06/2025;

Vista la nota di A.R.P.A.E. Area Autorizzazione Concessioni Metropolitana di Bologna Prot. PG/2025/0107699 del 16/06/2025, registrata al protocollo dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con n. 44446 del 16/06/2025, con la quale è stato richiesto, rif. **BO24T0077**, in favore del Comune di Imola, C.F. 00794470377 P. IVA 00523381200, l’assenso alla proroga della concessione per l’occupazione temporanea di aree del demanio idrico per cantierizzazione relativa all’attività di bonifica bellica ed il nulla osta per il rinnovo con variante includendo l’occupazione temporanea di aree del demanio idrico per cantierizzazione relativa all’esecuzione dei lavori previsti in progetto, in destra e sinistra del torrente Santerno, in Comune di Imola (BO), località Tosa;

Visto che, con la stessa nota, A.R.P.A.E. ha unificato i procedimenti di richiesta concessione per occupazione per opere di cantierizzazione e di richiesta di proroga di bonifica bellica in un unico procedimento di rinnovo con variante della concessione rilasciata con Determinazione n. 1675 del 20/03/2025 (pratica **BO24T0077/25RN**).

Visto il nulla osta idraulico rilasciato dall’Ufficio Territoriale scrivente, registrato al protocollo dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con n. 47141 del 27/06/2025, con cui:

- si esprime parere favorevole alla proroga del nulla osta e dell’autorizzazione già espletati con Determinazione n. 1675 del 20/03/2025 per l’occupazione temporanea di aree del demanio idrico in destra e sinistra del Torrente Santerno per cantierizzazione relativa alla bonifica bellica, proroga al procedimento rif. BO24T0077;
- si rilascia ad A.R.P.A.E. Area Autorizzazione Concessioni Metropolitana di Bologna il nulla osta ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti di terzi, per l’occupazione temporanea di aree del demanio idrico in destra e sinistra del Torrente Santerno per cantierizzazione relativa ai lavori previsti da progetto, integrazione al procedimento rif. BO24T0077.

Vista la nota di A.R.P.A.E. Area Autorizzazione Concessioni Metropolitana di Bologna Prot. PG/2025/122196 del 07/07/2025, registrata al protocollo dell’Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile con n. 49234 del 07/07/2025, con la quale è stato richiesto di integrare il nulla osta rilasciato contemplando l’intera estensione territoriale richiesta in Concessione in area demaniale, rif. **BO24T0077/25RN**.

DETERMINA

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa:

di integrare il nulla osta rilasciato, contemplando l'intera espansione territoriale inerente alla pratica **BO24T0077/25RN**.

Le aree censite al Catasto Terreni coinvolte sono:

Comune	Sezione	Foglio	Mappale
Imola	-	154	281 (fronte e parte)
Imola	-	154	236 (fronte e parte)
Imola	-	154	617 (fronte e parte)
Imola	-	163	165 (fronte e parte)
Imola	-	163	590 (fronte e parte)
Imola	-	163	591
Imola	-	163	588 (parte)
Imola	-	163	589 (parte)
Imola	-	163	633 (parte)
Imola	-	164	335 (fronte e intero)
Imola	-	164	26
Imola	-	164	339 (fronte e intero)
Imola	-	164	340 (fronte e parte)
Imola	-	164	569 (fronte e parte)
Imola	-	164	574 (parte)
Imola	-	164	362

DP/AC/mm/ds

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Ing. Davide Parmeggiani

(documento firmato digitalmente)

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.